

ECONOMIA La rivoluzione nel Modello porta con sé inevitabili problematiche legate alla gestione

Il 730 arriva precompilato

Gli oneri detraibili e deducibili non ancora gestiti telematicamente dovranno essere inseriti

Con l'introduzione del modello 730 precompilato il Governo ha dato attuazione ad uno dei primi ambiziosi progetti per un sistema fiscale "più equo, trasparente ed orientato alla crescita".

Il progetto del "precompilato", pur essendo condivisibile nelle sue linee generali porta con sé inevitabili problematiche legate alla gestione dell'enorme mole di dati da parte dell'Agenzia delle Entrate per predisporre il nuovo Modello 730.

Per tale ragione, nella prima fase attuativa, forse sarebbe stato preferibile un approccio più graduale e sperimentale avviando per il 2015 un'attuazione settoriale in alcune aree territoriali ben definite o per categorie reddituali con una applicazione generalizzata l'anno successivo.

Si sarebbe diminuito il rischio di errori, le eccessive difficoltà operative per i soggetti coinvolti (sostituti d'imposta, intermediari abilitati e contribuenti) e soprattutto il dover, necessariamente, da parte di questi ultimi, integrare la dichiarazione per l'inserimento di oneri detraibili e deducibili non ancora gestiti telematicamente.

Sulla base delle previsioni del decreto, si ricorda, infatti, che saranno esclusi dal "precompilato", per il primo anno, ad esempio, tutte le spese mediche e le spese di istruzione, mentre potrebbero essere ricomprese le spese relative alla ristrutturazio-



ne degli immobili sebbene nell'impianto normativo non se ne trovi traccia.

La nuova "frontiera" del Modello 730/2015 "precompilato" dovrebbe riguardare circa 30 milioni di persone tra tutti i contribuenti che già presentano il Modello 730 o UNICO PF con redditi compatibili e una ulteriore platea di contribuenti (circa 10 milioni) che oggi non presentano la dichiarazione, in quanto titolari

della sola CU, i quali potrebbero essere interessati, in futuro, a presentare la dichiarazione in presenza di oneri deducibili/detraibili.

Dal 15 aprile 2015, precisa Servizi Imprese Rovigo, l'Agenzia delle Entrate metterà a disposizione dei titolari di redditi di lavoro dipendente e assimilati, il modello 730 precompilato che potrà essere accettato o modificato. Il vantaggio fondamentale per il

contribuente (oltre a quello relativo all'ulteriore semplificazione nella compilazione del modello) è legato ai controlli che non saranno effettuati se il 730 precompilato viene presentato senza effettuare modifiche direttamente oppure al sostituto d'imposta. Viceversa se il 730 precompilato viene presentato, con o senza modifiche, al Caf o a soggetto abilitato, i controlli documentali saranno effettuati nei confronti di

questi ultimi.

Il modello 730 precompilato viene messo a disposizione del contribuente in un'apposita sezione del sito internet dell'Agenzia delle Entrate alla quale si può accedere attraverso un codice Pin.

Se le informazioni in possesso dell'Agenzia delle Entrate risultano incomplete, queste non vengono inserite direttamente nella dichiarazione, ma sono

esposte nell'apposito prospetto per consentire al contribuente di verificarle ed eventualmente indicarle nel 730 precompilato. Nello stesso prospetto sono evidenziate anche le informazioni che risultano incongruenti e che quindi richiedono una verifica da parte del contribuente.

Il contribuente che intende presentare il 730 precompilato direttamente tramite il sito internet dell'Agenzia delle Entrate deve indicare i dati del sostituto d'imposta che effettuerà il conguaglio e compilare la scheda per la scelta della destinazione dell'8, del 5 e del 2 per mille dell'Irpef, anche se non esprime alcuna scelta. Occorre poi verificare la correttezza e la completezza dei dati già indicati.

In alternativa alla presentazione diretta tramite il sito internet, il modello 730 precompilato può essere presentato al proprio sostituto d'imposta (datore di lavoro o ente pensionistico), se quest'ultimo ha comunicato entro il 15 gennaio di prestare assistenza fiscale, oppure a un Caf - dipendenti o a un soggetto abilitato come Servizi Imprese Rovigo, consegnando un'apposita delega per l'accesso al proprio modello 730 precompilato.

Gli uffici di Servizi imprese Rovigo restano a disposizione per supportare i clienti nella compilazione dei nuovi modelli telematici del 730 precompilato.

I.P.



CONFCOMMERCIO
 IMPRESE PER L'ITALIA
 ASCOM - ROVIGO

Caro Imprenditore, vuoi:

- **Più credito** dalla tua banca?
- Risparmiare sulle linee di credito **che già hai?**
- Finanziamenti rateali **a tasso ridotto?**
- Finanziamenti regionali per investimenti **a tasso agevolato?**
(imprenditoria femminile/giovanile, fino a €15.000 a fondo perduto; finanziamenti al commercio e servizi, fino a €1.500.000; finanziamenti al turismo, fino a €4.000.000)
- **Condizioni garantite** da una convenzione a cui hanno aderito tutte le imprese Confcommercio?
- **Risparmiare il tempo** normalmente dedicato alla contrattazione con la banca?
- Tassi **legati alla Banca Centrale Europea** (che non variano per esigenze locali)?
- Con la garanzia **senza cambiare banca**

...SI PUÒ!

Chiamaci subito per sapere come fare.

PRENOTA IL TUO MOD. 730/15

- **Recupero immediato dei crediti d'imposta;**
- **Assistenza al lavoratore dipendente in materia di Irpef, Imu;**
- **Assistenza ai lavoratori senza occupazione; che hanno cessato il proprio lavoro e che non hanno il "sostituto";**
- **Appuntamento rapido, senza lunghe attese, con personale altamente specializzato.**

CHIEDI INFORMAZIONI

ALLA SEGRETERIA DI

SERVIZI IMPRESE
 ROVIGO

Tel. 0425 403505